

Codice A19090

D.D. 30 giugno 2015, n. 425

PAR FSC 2007/2013 - Asse I - Linea di Azione 3 d) - Nomina del nucleo di valutazione del bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sulle malattie autoimmuni o allergiche. Approvazione dello schema contrattuale di affidamento incarico di valutazione. Impegno di spesa di 7.900,00 euro su capitoli vari del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017.

Premesso che

la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 28 – 4663 del 1/10/2012 ha dato formale e sostanziale avvio alla Linea di Azione 3 “Competitività industria e artigianato” del PAR FSC 2007/2013, che prevede, tra le altre, un’azione volta al finanziamento per un importo complessivo di 2.000.000,00 euro di interventi atti all’avvio, allestimento ed allo sviluppo del Centro per la ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni e allergiche, localizzato nella città di Novara nell’area interessata dal Programma Intergrato di Sviluppo Urbano (di seguito P.I.S.U.), finanziato a valere sul P.O.R. - F.E.S.R. 2007/2013. Una parte di tale struttura, di proprietà del Comune di Novara, è destinata ad ospitare il Centro di ricerca applicata sulle patologie del sistema immunitario.

L’intervento relativo alla realizzazione del Centro di ricerca si articola in tre specifiche linee di intervento:

- finanziamento di progetti di ricerca sulle malattie autoimmuni e allergiche, attraverso una procedura di selezione a bando;
- allestimento degli spazi del Centro (impianti – attrezzature – arredi);
- sostegno alle attività di animazione, promozione e valorizzazione degli organismi di ricerca e delle imprese, erogazione di servizi innovativi per la nascita di start up o spin off.

La suddetta Linea di Azione è individuata come Azione Cardine del PAR FSC per la cui attuazione, ai sensi della Delibera del CIPE n. 41/2012, è prevista la sottoscrizione di uno specifico Accordo di Programma Quadro (di seguito APQ) denominato “Sistema ricerca e innovazione”.

Lo schema di APQ “Sistema ricerca e innovazione” è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 23 - 590 del 18 novembre 2014.

L’APQ “Sistema ricerca e innovazione” è stato stipulato dai soggetti sottoscrittori in data 21 aprile 2015, data di apposizione dell’ultima firma digitale.

In questo contesto, al fine di dare attuazione alla linea di azione relativa al “finanziamento di progetti di ricerca sulle malattie autoimmuni e allergiche, attraverso una procedura di selezione a bando”, con Determinazione Dirigenziale n. 195 del 18 luglio 2014 è stato approvato il “Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sulle malattie autoimmuni o allergiche” con una dotazione finanziaria pari a 1.400.000,00 euro a valere sui fondi PAR FSC 2007/2013.

Oggetto dell’intervento è il finanziamento di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale – svolti in forma collaborativa e di durata non superiore a 36 mesi - con un costo complessivo non inferiore ad 400.000,00 euro riguardanti le patologie del sistema immunitario con particolare riferimento alle malattie autoimmuni o allergiche ed ai seguenti specifici macro ambiti scientifici:

- Caratterizzazione dei meccanismi fisiopatologici;
- Sviluppo di nuovi approcci diagnostici;
- Identificazione di nuovi bersagli farmacologici;
- Sviluppo di nuovi approcci terapeutici;
- Farmacogenomica.

I progetti di ricerca presentati a valere sul presente bando nel termine previsto sono pari a 17, così come riportati nella tabella sottostante:

N. Ord. Arrivo	Acronimo	titolo progetto	Soggetto capofila (SME)Piccola/media impresa	Costo Totale Progetto	Contributo richiesto
1	SUPERMILK	Valutazione dell'efficacia del latte d'asina pastorizzato con tecnologia HTST nell'alimentazione dei soggetti con allergia alle proteine del latte vaccino.	GIADA S.A.S. DI GARIGLIO GIAN MARCO & C (SME)	403.000,00	295.700,00
2	Micro.Track.All	Development of novel micro-analytical tool to detect allergens in food.	TRUSTECH SRL (SME)	450.000,00	327.000,00
3	DIAINNOVA	Approcci innovativi per lo sviluppo, stabilizzazione e industrializzazione di reagenti per la diagnostica in vitro di malattie autoimmuni.	DiaSorin SPA (Grande Impresa)	504.000,00	350.000,00
4	NEO- BIFI	Valutazione di efficacia di microrganismi probiotici nella modulazione della suscettibilità a malattie autoimmuni in bambini obesi.	PROBIOTICAL SPA (SME)	493.000,00	349.000,00
5	Uni-RealLoC	Uni-RealLoC: una piattaforma per la Real Time PCR basata sulla tecnologia dei Lab-on-Chip, finalizzata alla diagnosi tempestiva delle patologie immunomediate.	LAMP SRL (SME)	500.000,00	350.000,00
6	PREDITECH	Sviluppo piattaforma tecnologica per realizzazione Registro Trapianti di Rene e Malattie Autoimmuni per la definizione di Modelli Farmacogenetici Predittivi.	CD PHARMA GROUP SRL (SME)	567.250,50	347.922,00
7	PROPADVET	Uso di probiotici e peptidi naturali quali approcci terapeutici innovativi per la dermatite atopica nel cane.	ISTITUTO PROFILATTICO E FARMACEUTICO CANDIOLI & C SPA (SME)	557.326,00	350.000,00
8	STUDIO FRATELLI	Utilizzo di vitamina D in parenti di 1° grado di bambini con diabete autoimmune – Studio di uova produzione industriale di colecalciferolo o vitamina D3.	ABC FARMACEUTICI SPA (SME)	520.500,00	350.000,00
9	PEPPA	Nuovi Percorsi diagnostici per la valutazione della Permeabilità intestinale in presenza di Patologie Autoimmuni del tratto gastro-enterico.	CAGE CHEMICALS SRL (SME)	485.000,00	350.000,00
10	M.Ai. - Seq	Soluzione Next Generation Sequencing- NGS- per la medicina personalizzata nelle malattie autoimmuni.	SmartSeq SRL (SME)	500.000,00	350.000,00
11	PRONTALL	Caratterizzazione immuno-infiammatoria di alcuni ceppi di lattobacilli con sviluppo di un nuovo prodotto probiotico indicato nelle allergie.	PROGE FARM SRL (SME)	475.000,00	347.500,00
12	TIPSO	Terapie innovative per la psoriasi.	KitherBiotech SRL (SME)	515.000,00	350.000,00
13	BioPro-SM	Biomarcatori di prognosi nella Sclerosi Multipla	Bioindustry Park Silvano Fumero (Grande Impresa)	400.000,00	269.250,00
14	BIOTECHDERMA	Sviluppo di un approccio biotecnologico innovativo per la cura della dermatite atopica.	Epinova Biotech SRL (SME)	403.040,00	305.003,00
15	PCOG	Trattamento della Graft vs Host Disease orale mediante concentrato plastrinico ad uso non trasfusionale (C-Punt): sviluppo produttivo e sperimentazione di fase II.	ELTEK SPA (Grande Impresa)	500.000,00	332.000,00
16	ACTA	Absintina e suoi derivati in formulazioni Colloidal per il Trattamento dell'Asma allergico.	NANOVECTOR SRL (SME)	467.269,99	349.988,97
17	NAD-IFI16	Sviluppo di nuovi approcci diagnostici per l'impiego del marcatore IFI16 nelle malattie autoimmuni.	ISALIT SRL (SME)	636.000,00	350.000,00

L'art. 6.4 del Bando prevede che la valutazione di merito dei progetti sia affidata ad un apposito Nucleo di Valutazione, così composto:

- n. 3 esperti nelle materie del bando, nominati dalla Regione Piemonte e afferenti a enti e strutture di ricerca localizzati fuori del territorio piemontese individuati sulla base degli standard europei;
- n. 2 componenti individuati dalla Regione, tra cui il Responsabile del Settore Ricerca, Innovazione e Competitività, con funzioni di Presidente;

I componenti del Nucleo devono dichiarare di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi rispetto ai progetti da valutare; diversamente ciascuno di essi è tenuto a segnalare la propria posizione di conflitto rispetto al singolo progetto da esaminare e non può prendere parte alla relativa valutazione finale. Per la validità delle sedute del Nucleo è richiesta la presenza dei 2/3 dei

componenti. Le decisioni sono prese a maggioranza dei componenti del Nucleo. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

La valutazione di merito e la conseguente selezione delle proposte progettuali é effettuata dal Nucleo sulla base dei seguenti macro-criteri:

- a) Validità ed originalità scientifica/tecnologica dei contenuti e delle metodologie del progetto in relazione all'obiettivo dell'intervento regionale volto a promuovere il trasferimento tecnologico e rafforzare l'innovazione con particolare riferimento al sistema delle imprese operanti nel settore. Punteggio da 0 a 5;
- b) Qualità del raggruppamento proponente in termini di adeguatezza e delle qualificazioni tecnico-scientifiche dei soggetti coinvolti. Punteggio da 0 a 5;
- c) Qualità del personale coinvolto nella realizzazione del progetto di ricerca. Punteggio da 0 a 5;
- d) Ricadute scientifico-tecnologiche ed impatto potenziale in termini di sviluppo, disseminazione ed utilizzo dei risultati del progetto nei confronti delle imprese, nella filiera o nel cluster di riferimento e sinergie del progetto con altri strumenti della politica regionale, nazionale e comunitaria. Punteggio da 0 a 5;
- e) Congruità e pertinenza dei costi; sostenibilità economica del progetto anche in relazione, alla capacità finanziaria dei soggetti coinvolti (segnatamente nel caso delle imprese). Punteggio da 0 a 5. Per superare la selezione, la proposta progettuale dovrà raggiungere almeno la soglia di 3 punti per ciascun criterio.

A titolo di premialità, potrà essere assegnata una maggiorazione del punteggio finale fino ad un massimo di 3 punti, nel caso in cui la proposta progettuale preveda l'attivazione di almeno un dottorato di ricerca (triennale), oppure di un rapporto di collaborazione a tempo determinato equivalente strettamente connesso allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Sia nella fase relativa alla verifica formale dei requisiti, sia in quella relativa alla valutazione di merito, la Regione può richiedere ai proponenti di fornire della documentazione integrativa necessaria ai fini dell'istruttoria delle domande. In particolare il Nucleo può negoziare col soggetto capofila alcune richieste di parziale revisione/integrazione del progetto.

Il processo di valutazione si conclude con la redazione della graduatoria di merito, accompagnata da una relazione, atta ad illustrare in modo sintetico per ciascun progetto le motivazioni alla base dei giudizi espressi.

Con Determinazione dirigenziale del Responsabile della struttura regionale competente (Settore Ricerca Innovazione e Competitività) verrà quindi emanato il provvedimento di approvazione della graduatoria finale, nella quale saranno indicate le quote di contributo assegnate a ciascun progetto approvato.

In accordo con quanto previsto nel bando, l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione comporta, altresì, in capo agli esperti prescelti lo svolgimento delle seguenti attività ;

- a richiesta del Settore Ricerca Innovazione e Competitività, un'attività di valutazione di merito, tecnico e scientifica "in itinere" relativa ad eventuali modifiche e/o variazioni apportate in corso d'opera ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del Bando;
- un'attività di valutazione di merito, tecnico e scientifica finale sulle relazioni scientifiche finali presentate dai beneficiari atta a verificare l'effettiva realizzazione del progetto e la sua coerenza rispetto ai contenuti indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento nell'ambito del Bando.

Per la ricerca e l'individuazione degli esperti afferenti a enti e strutture di ricerca localizzati fuori del territorio piemontese, il Settore Ricerca Innovazione e Competitività, con il supporto di Finpiemonte S.p.A., ha proceduto, in primis, verificando la presenza di soggetti dotati di particolare competenza acquisita nell'ambito specifico delle patologie del sistema immunitario con particolare riferimento alle malattie autoimmuni o allergiche sia nell'apposito elenco del MIUR (ex art. 6, comma 3, del D.M. 115/2013), sia nell'albo l'Albo degli esperti in materia di innovazione

tecnologica, costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 14 della L. 17-2-1982, n. 46.

L'esame delle figure professionali con competenza in ambito sanitario e farmaceutico inserite in detti registri non ha permesso l'individuazione di soggetti provvisti della necessaria esperienza e della specifica qualificazione nel settore ristretto e peculiare della materia oggetto del presente bando.

Il settore scrivente ha, pertanto, provveduto a verificare la presenza di soggetti qualificati nell'area tecnico-scientifica in argomento nel Registro degli esperti costituito presso la Commissione Europea, tramite l'apposita piattaforma informatica e l'utilizzo di "parole chiave".

Tale screening, tuttavia, non ha dato esito positivo e non sono stati reperiti soggetti con le competenze tecnico-scientifiche richieste.

Il settore Ricerca Innovazione e Competitività, sempre con l'ausilio di Finpiemonte S.p.A., ha, dunque, proceduto ad effettuare la ricerca di figure professionali adeguatamente specializzate in materia tramite l'utilizzo di internet e dei più diffusi motori di ricerca attraverso l'impiego di "parole chiave" e la verifica dei "curriculum vitae" e delle pubblicazioni scientifiche dei soggetti potenzialmente idonei.

Alla luce dei risultati ottenuti dalla suddetta ricerca è stata stilata una lista esperti che hanno maturato competenze tecniche e professionali specifiche nell'ambito della cura e della ricerca scientifica sulle malattie autoimmuni e allergiche, come documentato da curricula e da pubblicazioni scientifiche.

Tale lista contiene i seguenti nominativi:

- Carlo Francesco SELMI, Responsabile del Reparto di Reumatologia e Immunologia Clinica dell'Istituto clinico Humanitas, (Rozzano) MI;
- Lorenzo Emmi Direttore del Centro di Riferimento Malattie Autoimmuni Sistemiche, Lupus Clinic, AOU Careggi, Firenze;
- Gabriella Morozzi, Professore aggregato, Università di Siena, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze;
- Fabio Coppede', Ricercatore a tempo determinato L.240/2010, Università di Pisa, Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia;
- Gabriela Constantin, Ricercatrice di Patologia Generale, Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Patologia e Diagnostica.

Il settore scrivente, effettuata una comparazione dei curricula scientifico professionali e delle pubblicazioni scientifiche, tenendo conto della specifica competenza acquisita da ciascuno nella materia oggetto del bando, in considerazione dei requisiti di onorabilità, qualificazione scientifica e di esperienza professionale maturata nel campo, ha ritenuto potenzialmente idonei quattro dei soggetti sopraindicati (Carlo Francesco Selmi, Lorenzo Emmi, Gabriella Morozzi, Gabriela Constantin) e ha preso contatto, a mezzo posta elettronica, con gli stessi al fine di saggiarne la disponibilità a collaborare all'attività del Nucleo di valutazione.

I soggetti Carlo Francesco Selmi, Lorenzo Emmi e Gabriela Constantin hanno comunicato a mezzo posta elettronica la loro disponibilità a collaborare, mentre da Gabriella Morozzi non è pervenuto riscontro alcuno.

In particolare, Lorenzo Emmi ha confermato la propria disponibilità con nota del 12 gennaio 2015 (ns. prot. n.885/A19090 del 22 gennaio 2015), Carlo Francesco Selmi con nota del 14 gennaio 2015 (ns. prot. n.737/A19090 del 20 gennaio 2015), Gabriela Constantin con nota del 20 gennaio 2015 (ns. prot. n. 881/A19090 del 22 gennaio 2015).

Ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165 del 2001, il quale dispone che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici di qualunque

genere, il Settore Ricerca Innovazione e Competitività ha provveduto a richiedere ai soggetti selezionati apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dagli interessati nei termini e alle condizioni previste dall'art. 46 del D.P.R. 445 del 2000.

su questa base si ritiene di individuare come componenti del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 6.4 del bando, con l'incarico di collaborare in qualità di esperti i seguenti nominativi:

- 1) Gabriela Constantin, Ricercatrice di Patologia Generale del Dipartimento di Patologia e Diagnostica dell'Università degli Studi di Verona;
- 2) Lorenzo Emmi, Direttore del Centro di Riferimento Malattie Autoimmuni Sistemiche, Lupus Clinic, AOU Careggi, Firenze;
- 3) Carlo Francesco Selmi, Responsabile del Reparto di Reumatologia e Immunologia Clinica dell'Istituto clinico Humanitas, Rozzano (MI).

ai sensi del già citato art. 6.4, vengono inoltre individuati i seguenti altri componenti del Nucleo di Valutazione:

4) Giuliana Fenu, Responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale, con funzione di presidente;

5) Giovanni Amateis, Funzionario della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

Ai fini della definizione dei rapporti contrattuali intercorrenti con ciascun esperto ed alla corresponsione agli stessi delle indennità spettanti a titolo di compenso per la collaborazione professionale fornita, che si ritiene congruo determinare nella misura massima pro-capite di 3.300,00 euro al lordo di imposte e oneri fiscali e previdenziali, comprensivo delle spese di viaggio e costi connessi alla partecipazione alle sedute del Nucleo di Valutazione, il settore Ricerca Innovazione e Competitività ha provveduto alla redazione di apposito schema contrattuale, allegato n. 1 alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

La suddetta spesa per i tre esperti in materia ammontante complessivamente a € 9.900,00 euro rientra nell'ambito dell'Assistenza tecnica prevista dal Par FSC 2007 ed è inferiore rispetto a quella originariamente prevista che era stimata in € 10.000,00.

La somma complessiva di € 9.900,00 trova coperturanell'ambito della determinazione dirigenziale n. 312 del 4 dicembre 2014 per un importo pari ad €6.000,00 come segue:

- impegno n. 2652/2014 (ass. n. 100031) sul capitolo di spesa n.126269 per la somma di € 2.000,00- fondi statali soggetti a rendicontazione e relativo accertamento n. 1409/2014 sul capitolo di entrata n. 23840/2014;

- prenotazione di impegno n. 130/2015 sul capitolo n. 126269 (ass. n. 100179) la somma di € 2.000,00-fondi statali soggetti a rendicontazione;

- prenotazione d'impegno n. 22/2016 sul capitolo n. 126269 (ass. n. 100011) l'importo di € 2.000,00- fondi statali soggetti a rendicontazione.

Considerata la necessità di impegnare la somma di € 2.000,00, rendendo definitivo l'impegno n. 130/2015 (ass. n. 100179) sul capitolo di spesa n. 126269, somma già accertata e incassata (acc. n. 2012/1045) sul vincolato capitolo di entrata n. 23840.

Considerata la necessità di impegnare la somma di € 2.000,00, rendendo definitivo l'impegno n. 22/2016 (ass. n. 100011) sul capitolo di spesa n. 126269, somma già accertata e incassata (acc. n. 2012/1045) sul vincolato capitolo di entrata n. 23840.

Ai fini dell'integrale copertura degli oneri derivanti dalla presente Determinazione, si rende, altresì, necessario impegnare sul capitolo regionale (UPB.19.090) n. 139981/2015 (ass. n. 100547) la somma di € 3.900,00;

Le suddette somme sono impegnate a favore dei seguenti esperti individuati secondo le modalità previste nello schema contrattuale, allegato n. 1, alla presente determinazione:

-Gabriela Constantin, Ricercatrice di Patologia Generale del Dipartimento di Patologia e Diagnostica dell'Università degli Studi di Verona;

- Lorenzo Emmi, Direttore del Centro di Riferimento Malattie Autoimmuni Sistemiche, Lupus Clinic, AOU Careggi, Firenze;
- Carlo Francesco Selmi, Responsabile del Reparto di Reumatologia e Immunologia Clinica dell'Istituto clinico Humanitas, Rozzano (MI).

Quanto sopra premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRETTORE REGIONALE

Visti

gli artt. 4, 16 e 35 bis del D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

l’art. 17 della Legge regionale. n. 23 del 28 luglio 2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.

la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012;

la Legge regionale n. 9 del 14 maggio 2015 “Legge finanziaria per l’anno 2015”;

la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2015 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

la D.G.R. n. 1-1450 del 25 maggio 2015 “legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 - Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

la D.G.R. n. 23 - 590 del 18 novembre 2014 "PAR FSC 2007/2013 Asse I - Innovazione e Transizione produttiva. Approvazione dello schema dell'Accordo di programma Quadro “Sistema Ricerca e Innovazione” ed autorizzazione alla firma dello stesso. Avvio interventi cantierabili n. 3 e n. 4 dell’APQ. Variazione del bilancio regionale di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016. Assegnazione delle risorse alla Direzione competente”;

la Determinazione Dirigenziale n. 312 del 4 dicembre 2014 “PAR FSC 2007/2013 – Linea 4 – Asse VI “Assistenza tecnica”. Valutazione e selezione progetti del Bando in materia di ricerca industr. e/o sviluppo sperimentale su malattie autoimmuni e allergiche. Acc. euro 2.000,00 sul cap. 23840/2014. Impegno di spesa di euro 2.000,00 sul cap. 126269/2014 e prenotaz. Impegno di euro 4.000,00 sul Bilancio pluriennale 2014-2016 a favore di creditori successivamente determinabili”;

gli artt. 15, 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.L.gs 33/2013;

la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.lgs. 2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di attribuire l'incarico di collaborazione di cui all'art. 6.4 "Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sulle malattie autoimmuni o allergiche" ai seguenti esperti:

- 1) Gabriela Constantin, Ricercatrice di Patologia Generale del Dipartimento di Patologia e Diagnostica dell'Università degli Studi di Verona;
- 2) Lorenzo Emmi, Direttore del Centro di Riferimento Malattie Autoimmuni Sistemiche, Lupus Clinic, AOU Careggi, Firenze;
- 3) Carlo Francesco Selmi, Responsabile del Reparto di Reumatologia e Immunologia Clinica dell'Istituto clinico Humanitas, Rozzano (MI).

- di dare atto che ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165 del 2001, il Settore Ricerca Innovazione e Competitività ha provveduto a richiedere ai soggetti selezionati l'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dagli interessati nei termini e alle condizioni previste dall'art. 46 del D.P.R. 445 del 2000;

- di stabilire nella misura massima pro-capite di 3.300,00 euro al lordo di imposte e oneri fiscali e previdenziali, comprensivo delle spese di viaggio e costi connessi alla partecipazione alle sedute del Nucleo di Valutazione, il compenso previsto a titolo di corrispettivo per tale collaborazione in favore di ciascuno degli esperti incaricati;

- di dare atto altresì che il Nucleo di Valutazione previsto dal già citato art. 6.4 del Bando risulta così composto:

n. progr.	NOMINATIVO	ENTE	FUNZIONE
1	Giuliana Fenu	Regione Piemonte (Responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale)	Presidente
2	Giovanni Amateis	Regione Piemonte (Funzionario della Direzione Competitività del Sistema Regionale)	Rappresentante Direzione Competitività del Sistema Regionale
3	Gabriela Constantin	Università degli Studi di Verona	Esperto
4	Lorenzo Emmi	Centro di Riferimento Malattie Autoimmuni Sistemiche, Lupus Clinic, AOU Careggi, Firenze	Esperto
5	Carlo Francesco Selmi	Istituto clinico Humanitas, Rozzano (MI)	Esperto

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, l'apposito schema contrattuale, allegato n. 1) alla presente determinazione, per farne integrante formale e sostanziale;

- di impegnare la somma di € 2.000,00 sul capitolo di spesa n. 126269/2015 rendendo definitivo l'impegno n. 130/2015 (ass. n. 100179) ;

- di impegnare la somma di € 2.000,00 sul capitolo di spesa n. 126269/2016 rendendo definitivo l'impegno n. 22/2016 (ass. n. 100011);
- di dare atto che le suddette somme sono già state accertate e incassate sul capitolo di entrata n. 23840 (acc. n. 1045/2012);
- di impegnare la somma di € 3.900,00 sul capitolo regionale (UPB.19.090) n. 139981/2015 (ass. n. 100547) ai fini dell'integrale copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento;
- dare atto che la liquidazione dei predetti importi sarà stabilita con successivi atti nel rispetto delle condizioni previste nello schema contrattuale, allegato n. 1, alla presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone che la stessa venga pubblicata, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza, valutazione e merito.

- ◆ Beneficiario: creditori plurimi
- ◆ Importo: € 7.900,00
- ◆ Responsabile del procedimento: Dott.ssa Giuliana Fenu
- ◆ Modalità individuazione dei beneficiari: p.to 6.4 del Bando regionale in materia di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sulle Malattie autoimmuni e allergiche".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Direttore regional
dott.ssa Giuliana Fenu

Allegato

ALLEGATO 1 a DD.....del

**CONTRATTO DI CONSULENZA
PER L'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DI MERITO DEL "BANDO REGIONALE A SOSTEGNO DI
PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O SVILUPPO SPERIMENTALE SULLE MALATTIE
AUTOIMMUNI O ALLERGICHE"**

TRA

- la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008, dal Direttore regionale....., nato/a a il, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Direzione Competitività del Sistema regionale sita in Torino, Via Pisano, 6, di seguito anche semplicemente detta "Committente";

e

il/la dott./dott.ssa nato/a a il, C.F., domiciliato/a per il presente contratto in....., Via....., CAP..... professore/ricercatore a tempo pieno/a tempo definito nel seguito "valutatore"

e ove congiuntamente "Parti"

Premesso che

a) la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 28 – 4663 del 1/10/2012 ha dato formale e sostanziale avvio della Linea di Azione 3 "Competitività industria e artigianato" del PAR FSC 2007/2013, che prevede, tra le altre, un'azione volta al finanziamento per un importo complessivo di 2.000.000,00 euro di interventi atti all'avvio, allestimento ed allo sviluppo del Centro di per ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni e allergiche, localizzato nella città di Novara nell'area interessata dal Programma Intergrato di Sviluppo Urbano (di seguito P.I.S.U.), finanziato a valere sul P.O.R. - F.E.S.R. 2007/2013. Una parte di tale struttura, di proprietà del Comune di Novara, è destinata ad ospitare il Centro di ricerca applicata sulle patologie del sistema immunitario. L'intervento relativo alla realizzazione del Centro di ricerca si articola in tre specifiche linee di intervento:

- finanziamento di progetti di ricerca sulle malattie autoimmuni e allergiche, attraverso una procedura di selezione a bando;
- allestimento degli spazi del Centro (impianti – attrezzature – arredi);
- sostegno alle attività di animazione, promozione e valorizzazione degli organismi di ricerca e delle imprese, erogazione di servizi innovativi per la nascita di start up o spin off.

La suddetta Linea di Azione è individuata come Azione Cardine del PAR FSC per la cui attuazione, ai sensi della Delibera del CIPE n. 41/2012, è prevista la sottoscrizione di uno specifico Accordo di Programma Quadro (di seguito APQ) denominato “Sistema ricerca e innovazione”.

Lo schema di APQ “Sistema ricerca e innovazione” è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 23 - 590 del 18 novembre 2014.

L’APQ “Sistema ricerca e innovazione” è stato stipulato dai soggetti sottoscrittori in data 21 aprile 2015, data di apposizione dell’ultima firma digitale.

- b) Ai sensi della D.G.R. n. 28 – 4663 del 1/10/2012, al fine di dare attuazione alla linea di azione relativa al “finanziamento di progetti di ricerca sulle malattie autoimmuni e allergiche, attraverso una procedura di selezione a bando”, con Determinazione Dirigenziale n. 195 del 18 luglio 2014 è stato approvato il “Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sulle malattie autoimmuni o allergiche” con una dotazione finanziaria pari a 1.400.000,00 euro a valere sui fondi PAR FSC 2007/2013;
- c) Oggetto dell’intervento è il finanziamento di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale – svolti in forma collaborativa e di durata non superiore a 36 mesi - con un costo complessivo non inferiore ad 400.000,00 euro riguardanti le patologie del sistema immunitario con particolare riferimento alle malattie autoimmuni o allergiche ed ai seguenti specifici macro ambiti scientifici:
- Caratterizzazione dei meccanismi fisiopatologici;
 - Sviluppo di nuovi approcci diagnostici;
 - Identificazione di nuovi bersagli farmacologici;
 - Sviluppo di nuovi approcci terapeutici;
 - Farmacogenomica.
- d) I progetti di ricerca presentati a valere sul presente bando nel termine previsto sono pari a 17;

e) l'art. 6.4 del Bando prevede che la valutazione di merito dei progetti sia affidata ad un apposito Nucleo di Valutazione, così composto:

- n. 3 esperti nelle materie del bando, nominati dalla Regione Piemonte e afferenti a enti e strutture di ricerca localizzati fuori del territorio piemontese individuati sulla base degli standard europei;
- n. 2 componenti individuati dalla Regione, tra cui il Responsabile del Settore Ricerca, Innovazione e Competitività (Direzione DB21), con funzioni di Presidente;

I componenti del Nucleo devono dichiarare di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi rispetto ai progetti da valutare; diversamente ciascuno di essi è tenuto a segnalare la propria posizione di conflitto rispetto al singolo progetto da esaminare e non può prendere parte alla relativa valutazione finale. Per la validità delle sedute del Nucleo è richiesta la presenza dei 2/3 dei componenti. Le decisioni sono prese a maggioranza dei componenti del Nucleo. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

La valutazione di merito e la conseguente selezione delle proposte progettuali é effettuata dal Nucleo sulla base dei seguenti macro-criteri:

a Validità ed originalità scientifica/tecnologica dei contenuti e delle metodologie del progetto in relazione all'obiettivo dell'intervento regionale volto a promuovere il trasferimento tecnologico e rafforzare l'innovazione con particolare riferimento al sistema delle imprese operanti nel settore.

Punteggio da 0 a 5;

b Qualità del raggruppamento proponente in termini di adeguatezza e delle qualificazioni tecnico-scientifica dei soggetti coinvolti - Punteggio da 0 a 5;

c Qualità del personale coinvolto nella realizzazione del progetto di ricerca - Punteggio da 0 a 5;

d Ricadute scientifico-tecnologiche ed impatto potenziale in termini di sviluppo, disseminazione ed utilizzo dei risultati del progetto nei confronti delle imprese, nella filiera o nel cluster di riferimento e sinergie del progetto con altri strumenti della politica regionale, nazionale e comunitaria. Punteggio da 0 a 5;

e Congruità e pertinenza dei costi; sostenibilità economica del progetto anche in relazione, alla capacità finanziaria dei soggetti coinvolti (segnatamente nel caso delle imprese). Punteggio da 0 a 5;

Per superare la selezione, la proposta progettuale dovrà raggiungere almeno la soglia di 3 punti per ciascun criterio.

A titolo di premialità, potrà essere assegnata una maggiorazione del punteggio finale fino ad un massimo di 3 punti, nel caso in cui la proposta progettuale preveda l'attivazione di almeno un dottorato di ricerca (triennale), oppure di un rapporto di collaborazione a tempo determinato equivalente strettamente connesso allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Sia nella fase relativa alla verifica formale dei requisiti, sia in quella relativa alla valutazione di merito, la Regione può richiedere ai proponenti di fornire della documentazione integrativa necessaria ai fini dell'istruttoria delle domande. In particolare il Nucleo può negoziare col soggetto capofila alcune richieste di parziale revisione/integrazione del progetto.

L'eventuale documentazione integrativa dovrà essere fornita dal soggetto capofila entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione e/o dal Nucleo.

Il processo di valutazione si conclude con la redazione della graduatoria di merito, accompagnata da una relazione, atta ad illustrare in modo sintetico per ciascun progetto le motivazioni alla base dei giudizi espressi.

Con Determinazione dirigenziale del Responsabile della struttura regionale competente (Settore Ricerca Innovazione e Competitività) verrà quindi emanato il provvedimento di approvazione della graduatoria finale, nella quale saranno indicate le quote di contributo assegnate a ciascun progetto approvato.

f) l'art. 9 del bando recante "Variazioni e proroghe" prevede che eventuali modifiche e/o variazioni tecnico scientifiche di ordine sostanziale apportate in corso d'opera ai progetti ammessi a finanziamento siano soggette ad autorizzazione da parte della Regione Piemonte: la valutazione di merito sulle suddette modifiche e variazioni apportate è oggetto del presente incarico di collaborazione;

g) ai sensi dell'art. 8 del bando e delle relative Linee Guida per la rendicontazione, a chiusura dei progetti, i beneficiari sono tenuti a presentare, unitamente alla rendicontazione contabile, la rendicontazione tecnico-scientifica finale. Tale rendicontazione è oggetto di valutazione di merito, tecnico e scientifica da parte dei valutatori incaricati atta a verificare l'effettiva realizzazione del progetto e la sua coerenza rispetto ai contenuti indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento nell'ambito del Bando di cui alle premesse;

h) per l'individuazione degli esperti il Committente ha proceduto ad una selezione dei candidati, secondo l'iter amministrativo dettagliato nella determinazione dirigenziale n....delche approva il presente atto, tenendo conto della specifica competenza di ciascuno rispetto alle aree

tematiche del bando, in considerazione dei requisiti di onorabilità, qualificazione scientifica e di esperienza professionale maturata nel campo, come risultante da curriculum e pubblicazioni scientifiche, nonché della disponibilità a collaborare all'attività del Nucleo di valutazione;

i) su questa base, con la determinazione dirigenziale sopra indicata, sono stati individuati come componenti del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 6.4 del bando, con l'incarico di collaborare in qualità di esperti i seguenti nominativi:

1)

2)

3)

l) Con la medesima determinazione dirigenziale è stato approvato il presente atto, per farne parte integrante formale e sostanziale;

m) il presente incarico professionale è un contratto di prestazione d'opera ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile e, pertanto, al rapporto non è applicabile il complesso di obblighi dettati dalle disposizioni contenute nell'art. 3 della legge n. 136/2010 applicabile ai contratti di appalto.

Tutto ciò premesso e che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, tra le Parti

si conviene quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto del contratto

Il committente conferisce al valutatore, che accetta, ai sensi dell'art. 2222 c.c., l'incarico di:

- componente del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 6.4 del bando in oggetto, prestando la propria collaborazione in qualità di esperto all'attività di valutazione di merito, tecnico e scientifica "ex ante" dei progetti presentati a valere sul bando in oggetto e garantendo la partecipazione alle due riunioni previste (seduta di insediamento del nucleo e seduta di approvazione della graduatoria di merito);

- effettuare, a richiesta del Committente, un'attività di valutazione di merito, tecnico e scientifica "in itinere" relativa ad eventuali modifiche e/o variazioni apportate in corso d'opera ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del Bando di cui alle premesse;

- effettuare un'attività di valutazione di merito, tecnico e scientifica finale sulle relazioni scientifiche finali presentate dai beneficiari atte a verificare l'effettiva realizzazione del progetto e

la sua coerenza rispetto ai contenuti indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento nell'ambito del Bando di cui alle premesse.

Articolo 2 - Incedibilità dell'incarico

Il presente incarico deve essere svolto in via esclusiva da.....e non potrà essere ceduto in tutto o in parte.

Articolo 3 - Durata del contratto

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e termina al compimento degli obblighi di cui al precedente Articolo 1.

Articolo 4 – Corrispettivo

Per le attività oggetto del presente incarico il committente corrisponderà un compenso massimo pari a 3.300,00 euro al lordo di imposte e oneri fiscali e previdenziali, comprensivo delle spese di viaggio e costi connessi alla partecipazione alle sedute del Nucleo di Valutazione.

Il pagamento del corrispettivo pattuito sarà frazionato in relazione allo stato avanzamento del programma di lavoro e alla presentazione di una relazione sull'attività svolta, secondo le disponibilità di bilancio.

Ai fini del pagamento non è applicabile l'art. 3 della legge n. 136/2010 e si procederà nel rispetto della normativa vigente in materia di regolarità contabile.

Articolo 5 - Modalità di pagamento

Il committente provvederà ad attivare con la necessaria tempestività le procedure amministrative volte alla liquidazione delle poste di volta in volta dovute, nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

Articolo 6 - Obblighi di riservatezza

Tutti gli atti, i dati, le notizie, i documenti e le informazioni, i relativi studi, elaborazioni e le analisi relative o connesse ai programmi annuali inerenti l'incarico in oggetto (di seguito le "Informazioni"), in qualunque forma ricevute, dovranno essere trattati con la massima riservatezza, potranno essere utilizzati esclusivamente ai fini del presente incarico e non potranno essere diffusi o

comunque comunicati a terzi senza il preventivo consenso scritto del Committente, salvo che in ottemperanza ad obblighi di legge o a richieste di pubbliche Autorità - alle quali non si possa opporre rifiuto, che verranno tempestivamente comunicate al Committente medesimo.

Il valutatore si obbliga a:

1. adottare misure che vincolino l'accesso alle "Informazioni", che devono essere custodite in copia unica, protette da idonee password, senza riprodurle in tutto o in parte, salvo il consenso scritto del Committente;
2. prendere le necessarie precauzioni onde prevenire ed evitare la divulgazione delle "Informazioni" sia ai membri della propria eventuale organizzazione sia a qualsivoglia persona fisica o giuridica;
3. consultare il Committente, nel caso che per leggi, normative o disposizioni di Autorità competenti, risultasse necessario o opportuno divulgare le "Informazioni", allo scopo di addivenire ad un accordo sulle modalità, tempi e contenuto delle "Informazioni" da divulgare, senza che ciò possa in nessun modo comportare violazione di alcun obbligo di legge;
4. tenere indenne e manlevare il committente e i soggetti titolari del progetto oggetto di valutazione dall'uso improprio delle "Informazioni" e così da ogni perdita, danno, spesa (ivi compresa ogni ragionevole spesa legale) o altra responsabilità che gli stessi possono essere chiamati a sopportare in relazione ad un'azione, richiesta, procedimento, inchiesta, investigazione, giudizio o decisione iniziati ovvero minacciati di essere iniziati ovvero eseguiti nei confronti degli stessi a causa di una violazione degli obblighi di cui al presente incarico;
5. a fronte di semplice richiesta scritta del Committente, ovvero alla scadenza del presente contratto, restituire al Committente tutta la documentazione fornita, ovvero procedere alla sua distruzione, congiuntamente a tutte le "Informazioni" di cui il valutatore sia venuto in possesso.

Il valutatore non ha obbligo di riservatezza rispetto a quelle tra le "Informazioni":

- che siano già pubblicamente disponibili nel momento in vengono comunicate ai fini dell'espletamento dell'incarico;
- che divengano pubblicamente disponibili in un momento successivo alla accettazione della nomina come valutatore senza alcuna colpa o errore da parte dello stesso;
- per la cui divulgazione abbia ricevuto consenso scritto da parte del Committente delle "Informazioni";

- che abbia dovuto divulgare in conformità a quanto previsto dal punto 3 del presente articolo. Gli obblighi di cui al presente contratto sopravvivranno al completamento dell'incarico, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa. Essi cesseranno di essere efficaci solo quando le "Informazioni" diventeranno di pubblico dominio per fatti non imputabili al valutatore e comunque decorsi dieci (10) anni dalla cessazione, per qualunque causa, dell'incarico di cui in premessa.

Articolo 7 - Situazioni di conflitto di interessi

Il valutatore dichiara di non essere a conoscenza di situazioni che possano determinare un conflitto di interessi rispetto all'incarico allo stesso conferito dal Committente ai sensi del presente contratto. Qualora nello svolgimento dell'incarico il valutatore dovesse venire a conoscenza dell'insorgere di situazioni di conflitto di interessi lo stesso provvederà ad avvisare tempestivamente il Committente e comunque adotterà una condotta idonea ad evitare l'insorgere di conflitti di interesse.

Articolo 8 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

Il Committente potrà liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente contratto.

Il valutatore non potrà utilizzare, neanche per proprio uso interno, detti risultati e non potrà farne, in tutto o in parte oggetto di pubblicazione scientifica senza la preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

Articolo 9 - Risoluzione e recesso dal contratto

Fatta salva la revoca di cui al presente articolo, il contratto potrà essere risolto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. e seguenti, qualora il valutatore abbia commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze in relazione agli impegni assunti in questo contratto, fatto salvo in ogni caso il diritto del Committente ad ottenere il risarcimento di eventuali danni e di trattenere, a titolo di penale, le somme dovute allo stesso a titolo di compenso per le attività già svolte.

Il Committente e il valutatore possono recedere dal presente contratto mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni.

Nel caso di recesso del Committente, questi rimborserà al valutatore le eventuali spese sostenute, in base al contratto, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso, e pagherà il compenso per l'attività svolta. Nel caso di recesso del valutatore, lo stesso potrà esercitare il diritto secondo modalità e tempistiche tali da non recare danno al Committente, impegnandosi sin d'ora a porre in essere tutte le opportune cautele.

Articolo 10 – Stato giuridico

Il valutatore dichiara che la presente attività può essere svolta liberamente, con retribuzione, ai sensi dell'art. 6 della legge 30.12.2010 n. 240 e che pertanto non è richiesta la preventiva autorizzazione della amministrazione di appartenenza del valutatore di cui al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.

Articolo 11 - Foro

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle in merito alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, le parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Torino.

Articolo 12 - Modificazioni

Tutte le modifiche al presente contratto dovranno essere concordate tra le parti e formalizzate per iscritto.

Articolo 13 - Registrazione e spese

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso. Le spese inerenti al presente contratto sono ad esclusivo carico del valutatore.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li _____

La Committente
Regione Piemonte.
Il Direttore regionale
Giuliana Fenu

Il Valutatore